



BANDO ERASMUS+ PER LA MOBILITÀ STUDENTESCA VERSO I PARTNER COUNTRIES

Dipartimento di Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi Call 2020

Decreti Repertorio n. 76/2022 Prot n. 2754 del 14/09/2022 (2022-UNTODBA-0002754)

ART. 1 – FINALITÀ E CARATTERISTICHE DELLA MOBILITÀ STUDENTI VERSO I PARTNER COUNTRIES

A partire dal 1° gennaio 2014 è entrato in vigore il programma europeo Erasmus+ (Erasmus Plus) 2014/2020, che ha apportato modifiche sostanziali ai programmi di mobilità rivolti alle studentesse e agli studenti degli istituti di istruzione superiore, tra cui la ripetibilità della mobilità per studio e per tirocinio e l'apertura del programma ai Paesi terzi, tradizionalmente non partecipanti al Programma (*Partner Countries*).

Nonostante il programma Erasmus+ sia terminato il 31 dicembre 2020, tutti i progetti approvati nell'ambito della programmazione Erasmus+ 2014-2020, ricadono nella medesima programmazione e seguono pertanto tutte le regole previste dal programma Erasmus+ 2014-2020 a prescindere dall'effettivo momento di realizzazione delle attività che, in considerazione della durata pluriennale dei progetti Erasmus+ Partner Countries, potranno svolgersi successivamente al 31 dicembre 2020.

Il programma Erasmus+ consente alle studentesse e agli studenti universitari di realizzare un periodo di studio all'estero presso gli Atenei dei Partner Countries nell'ambito dei progetti selezionati annualmente a livello europeo. L'Ateneo di origine e l'Ateneo ospitante devono inoltre aver firmato un accordo bilaterale di cooperazione nell'ambito del Programma Erasmus+.

Il programma prevede l'erogazione di un contributo finanziario mensile per coprire parte delle spese sostenute dalle studentesse e dagli studenti durante il periodo di mobilità ed un contributo una tantum per le spese di viaggio, finanziati con fondi dell'Agenzia Nazionale Erasmus+ INDIRE.

Il presente bando è relativo al progetto presentato dal Dipartimento di Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi dell'Università degli Studi di Torino con l'Ateneo Partner University of Toamasina di Toamasina (Madagascar).

Sarà assegnata n. 1 borsa di studio della durata di 3 mesi a dottorande e dottorandi dell'Università degli Studi di Torino regolarmente iscritte/i ad un Corso di Dottorato, purché il/la proprio/a tutor prevalente afferisca formalmente al Dipartimento di Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi (ovvero, il/la tutor dovrà far parte del personale di ruolo presso il Dipartimento).

La/il dottoranda/o si recherà presso l'Università di Toamasina, Madagascar, nell'ambito del progetto Erasmus+ Partner Countries.

Qualora il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale sconsigliasse viaggi nella località di destinazione o qualora l'Università degli Studi di Torino, sentite le parti coinvolte, considerasse non sicuro l'invio/la permanenza degli studenti/esse in mobilità nel paese di destinazione, il periodo di mobilità potrà essere sospeso, modificato, interrotto o annullato. Le



studentesse e gli studenti sono invitate/i a valutare attentamente i rischi connessi al periodo di mobilità all'estero nella situazione di grande incertezza dovuta all'emergenza sanitaria in corso e a prendere visione delle misure di sicurezza adottate dal paese di destinazione.

ART. 2 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono presentare domanda per la mobilità Erasmus+ oggetto del presente Bando, nei termini stabiliti e nel rispetto delle regole ivi indicate, le dottorande e i dottorandi dell'Università degli Studi di Torino regolarmente iscritti/e (anche part-time) ad un Corso di Dottorato, purché:

- il/la proprio/a tutor prevalente afferisca formalmente al Dipartimento di Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi (ovvero, il/la tutor dovrà far parte del personale di ruolo presso il Dipartimento);
- sia stata svolta almeno una precedente esperienza di studio/ricerca nel paese di destinazione;
- vi siano state pubblicazioni scientifiche e/o sia in corso una tesi di dottorato nell'ambito delle tematiche relative alla tutela della biodiversità del Madagascar .

Sulla base di quanto previsto dal Programma Erasmus+, ogni dottoranda/o può svolgere più esperienze di mobilità Erasmus nel corso della propria carriera universitaria. Nello specifico, si precisa che ciascuna/o dottoranda/o potrà ricevere contributi per un periodo massimo di 12 mesi per ogni ciclo di studio, indipendentemente dal numero e dalle tipologie di mobilità effettuati (Erasmus per studio e/o Erasmus per Traineeship e/o Erasmus verso Partner Countries).

Le candidate e i candidati devono avere un'adeguata conoscenza della lingua straniera veicolare (inglese). Saranno inoltre valutate/i positivamente candidate/i che, oltre alla lingua veicolare, avranno una adeguata conoscenza della lingua francese.

Le conoscenze linguistiche dovranno essere dichiarate in sede di candidatura e copia di eventuali certificazioni o attestazioni di lingua potranno essere inserite nel modulo di candidatura.

Sono ritenute valide le seguenti certificazioni o attestazioni:

- sostenimento di un esame di linguistica durante il percorso universitario;
- eventuale possesso di certificati internazionali pari al livello B1 del portafoglio linguistico europeo.

Si precisa inoltre che le dottorande e i dottorandi, iscritte/i all'Università degli Studi di Torino ma non residenti in Italia, non potranno svolgere il periodo di mobilità in un'altra Università italiana né in un'Università del proprio Paese di residenza.

ART. 3 - DURATA DELLA MOBILITÀ

La mobilità dovrà avere una durata minima di 3 mesi (pari a 90 giorni, secondo le modalità di conteggio previste dal programma Erasmus+: Calcolatore Agenzia Nazionale Erasmus+ INDIRE disponibile alla



pagina [Erasmus+ Partner Countries](#) – Sezione Documenti). Periodi di durata inferiore ai 3 mesi (90 giorni) non sono ammissibili. La mobilità dovrà inoltre essere svolta in maniera continuativa. Al fine di poter effettuare il periodo minimo richiesto, la mobilità dovrà iniziare entro il 1° maggio 2023. Il periodo di mobilità dovrà in ogni caso concludersi entro e non oltre il 31 luglio 2023.

Si precisa che le partenze sono comunque subordinate all'accettazione dell'istituzione partner.

Le candidate e i candidati sono invitate/i ad informarsi delle disposizioni eccezionali relative all'emergenza COVID-19, introdotte dalla Commissione Europea nel corso dell'anno solare 2020 e valido fino al 31 luglio 2023 e dettagliate nell'Allegato I in coda al presente bando (pag. 8).

ART. 4 – ATTIVITÀ PREVISTE E VIETATE DURANTE L'ERASMUS

Attività previste durante l'Erasmus presso l'Università straniera:

- frequentare corsi e sostenerne i relativi esami;
- compiere ricerche finalizzate alla stesura della tesi di dottorato;

Salvo eventuali successive disposizioni straordinarie legate all'emergenza sanitaria COVID-19, le attività vietate durante l'Erasmus sono:

- seguire corsi e sostenere esami presso l'Università di Torino durante il periodo Erasmus;
- laurearsi presso l'Università di Torino durante il periodo Erasmus.

NOTA BENE: ogni eventuale attività didattica (esami e/o laurea) svolta presso l'Università di Torino durante il periodo di mobilità potrà essere annullata d'ufficio.

ART. 5 - CONTRIBUTO FINANZIARIO

Il contributo finanziario per il periodo di studio svolto all'estero prevede un importo di 700,00 euro mensili ed un ulteriore contributo di 1.500,00 euro a copertura delle spese di viaggio.

Non sono previsti ulteriori contributi a carico dell'Università degli Studi di Torino e/o del Dipartimento.

Il pagamento della borsa sarà effettuato in due tranches: un primo finanziamento, corrispondente al 90% dell'importo totale della borsa, sarà erogato sulla base delle tempistiche di ricezione dell'accordo di mobilità debitamente compilato e firmato dalla/o dottoranda/o. Il saldo sarà erogato dopo la chiusura amministrativa del periodo di mobilità.

Si precisa che, in considerazione dell'attuale contesto legato al COVID-19:

- In caso di mobilità svolte parzialmente in modalità virtuale, l'eventuale contributo economico potrà essere ridotto in maniera proporzionale tenuto conto del periodo di mobilità effettivamente svolto (salvo diversa comunicazione da parte dell'ente finanziatore). Sarà



comunque garantito il riconoscimento delle attività formative svolte sia in presenza che in mobilità virtuale.

- In caso di mobilità svolte interamente in modalità virtuale, l'erogazione della borsa non potrà essere garantita (salvo diversa comunicazione da parte dell'ente finanziatore), ma sarà comunque garantito il riconoscimento delle attività formative svolte in mobilità virtuale.

I contributi ricevuti sono soggetti all'obbligo di restituzione come segue:

- restituzione totale in caso di rinuncia al periodo di mobilità o in caso di soggiorno inferiore al periodo minimo obbligatorio di 90 giorni;
- restituzione parziale in caso di riduzione dell'effettivo periodo all'estero rispetto a quanto previsto da accordo (dovrà essere reso un importo corrispondente al numero di giorni non effettuati all'estero).

Per le eventuali mensilità di proroga non è prevista la copertura finanziaria.

La borsa di mobilità oggetto del presente bando è:

- **INCOMPATIBILE** con ulteriori fondi UE e di Ateneo (es.: UNI.COO) erogati per la stessa finalità, ossia a supporto del periodo di mobilità internazionale;
- **COMPATIBILE** con altre borse di studio e/o contributi erogati da altri enti finanziatori pubblici e privati (es.: MUR). Nonostante non sia attualmente prevista incompatibilità per queste casistiche, la/il beneficiaria/o è comunque tenuta/o a verificarne la compatibilità anche con gli altri enti erogatori. La Sezione UNITA e Mobilità Internazionale non dispone di tali informazioni e si rimanda pertanto agli uffici competenti.

ART. 6 - RICONOSCIMENTO DELL'ESPERIENZA

Il periodo di mobilità internazionale costituisce parte integrante del percorso didattico e gode del pieno riconoscimento accademico, sulla base di quanto concordato preventivamente con il Corso di Dottorato di appartenenza e con l'Istituto di Istruzione Superiore ospitante tramite il Learning Agreement for Studies (piano di studi per il periodo di mobilità).

L'attività pianificata e concordata per il periodo in mobilità deve essere coerente con l'area disciplinare (Area ISCED) specificata nell'accordo inter-istituzionale siglato tra l'Università degli Studi di Torino e l'Ateneo partner e rispettare quanto previsto dalle ["Linee guida per il riconoscimento delle attività formative svolte all'estero"](#) pubblicate sul portale al seguente percorso: <http://www.unito.it> - Internazionalità - Studiare e lavorare all'estero - Erasmus+ - [Erasmus + Partner Countries](#)

ART. 7 - COME CANDIDARSI

Le dottorande e i dottorandi devono presentare la domanda di candidatura attraverso il [modulo di candidatura online](#) presente sul sito del Dipartimento di Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi seguendo il percorso Internazionalità → Erasmus → [Erasmus+ Partner Countries](#).



ART. 8 - SCADENZA BANDO

La scadenza per la presentazione delle domande è fissata per il giorno 30 settembre 2022 alle ore 12.00.
NOTA BENE: la scadenza è da ritenersi perentoria, cioè non derogabile per alcun motivo.

ART. 9 - SELEZIONE DELLE CANDIDATURE

I criteri di selezione di massima adottati dalla Commissione sono:

- conoscenza della lingua della lingua cosiddetta veicolare e eventuale conoscenza della lingua francese;
- motivazioni ad effettuare la mobilità e sua congruità rispetto al percorso di studi del/la candidato/a;
- anno di iscrizione: sarà riconosciuta la priorità a iscritti/e agli ultimi anni dei corsi di dottorato.

ART. 10 - GRADUATORIE E ACCETTAZIONE DELLA BORSA ERASMUS

La graduatoria sarà pubblicata sul sito del Dipartimento di Scienze della Vita e Biologia dei sistemi alla pagina Internazionalità → Erasmus → [Erasmus+ Partner Countries](#) a partire dal 04/10/2022.

La dottoranda vincitrice o il dottorando vincitore dovrà accettare la borsa oppure rinunciarvi entro un periodo di 3 giorni solari a partire dal giorno successivo alla pubblicazione della graduatoria stessa, inviando un'e-mail all'ufficio Servizi per l'Internazionalizzazione di Polo (international.sciences@unito.it) e in copia all'indirizzo: internationalexchange@unito.it.

La dottoranda vincitrice o il dottorando vincitore, che non sottoscrive l'accettazione della mobilità entro i termini stabiliti, sarà automaticamente esclusa/o dalla graduatoria, quale rinunciataria/o senza giustificato motivo, perdendo ogni diritto alla mobilità oggetto del presente bando.

Prima della partenza, **la dottoranda selezionata o il dottorando selezionato** sarà inoltre tenuta/o ad espletare le procedure amministrative previste per il periodo di mobilità Erasmus, in merito alle quali riceverà opportune istruzioni da internationalexchange@unito.it.

ART. 11 - CONTATTI DI RIFERIMENTO

L'ufficio di riferimento per il presente bando è [Servizi per l'Internazionalizzazione del Polo di Scienze della Natura](#).

Per eventuali necessità e/o chiarimenti, è possibile scrivere a:

- Sezione UNITA e Mobilità Internazionale all'indirizzo e-mail internationalexchange@unito.it per quesiti di carattere generale in merito a quanto previsto dall'azione Erasmus+ Partner Countries;



- all'Ufficio Servizi per l'Internazionalizzazione di Polo all'indirizzo e-mail international.sciences@unito.it per quesiti puntuali in merito a quanto previsto del progetto di mobilità oggetto del presente bando.

ART. 12 - SICUREZZA

Qualora il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale sconsigliasse i viaggi nella località di destinazione o qualora l'amministrazione, sentite le parti coinvolte nel progetto di mobilità, considerasse non sicuro l'invio/la permanenza di borsisti/e nella zona, il progetto di mobilità potrà essere sospeso, modificato, interrotto o annullato.

ART. 13 – ASSICURAZIONI

Durante l'intero periodo di permanenza all'estero e nello svolgimento dell'attività formativa, la/il dottoranda/o in mobilità mantiene le coperture assicurative per responsabilità civile e per infortuni previste per le studentesse e gli studenti di Ateneo.

All'atto della candidatura e della firma dell'accordo di mobilità per l'assegnazione di contributi il/la candidato/a dichiara:

- di aver verificato sul sito del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (www.viaggiareassicuri.it) le informazioni relative alla sicurezza e alla situazione sanitaria del paese estero in cui si attuerà la mobilità;
- di aver preso visione sul sito dell'Università degli Studi di Torino - area assicurazioni (www.unito.it/universita-e-lavoro/tutela-e-assistenza/assicurazioni) di tutte le informazioni concernenti le polizze assicurative stipulate dall'Università di Torino per la copertura RC (Responsabilità Civile) e infortuni nell'ambito delle attività formative oggetto della mobilità svolte in paesi esteri;
- di essere consapevole che le polizze attivate dall'Università degli Studi di Torino (RC e infortuni) garantiscono gli/le assicurati/e, entro i limiti prefissati dalle polizze, esclusivamente durante lo svolgimento delle attività istituzionali di mobilità nei limiti temporali e logistici definiti dal progetto formativo;
- di declinare da ogni responsabilità l'Università degli Studi di Torino, il Dipartimento di appartenenza e tutte le loro componenti in caso di danni occorsi al di fuori dei limiti temporali e logistici, e in attività non previste e non collegate direttamente a questo bando dello svolgimento del periodo di mobilità.

In relazione ai sopracitati punti, si consiglia al/la candidato/a di valutare l'opportunità di attivare con idonea compagnia assicurativa una polizza a copertura totale delle attività svolte all'estero (anche al di fuori dei tempi e luoghi della mobilità).

Si sottolinea l'obbligo di stipulare una polizza sanitaria/spese per assistenza medica e degenza una volta in procinto alla partenza. È obbligo del/la candidato/a informarsi sui requisiti previsti per l'assicurazione sanitaria nel Paese ospitante ed avere un'adeguata copertura assicurativa al momento



della partenza, soprattutto in caso di necessità di specifico intervento medico. Infine, il/la partecipante si impegna a verificare le condizioni previste anche in riferimento all'emergenza sanitaria in atto COVID-19.

ART. 14 – COMUNICAZIONE

Per il presente bando, tutte le informazioni saranno pubblicate sul sito del Dipartimento/Ateneo. Il Dipartimento/Ateneo invierà esclusivamente all'indirizzo di posta istituzionale di candidate e candidati (user@edu.unito.it) le comunicazioni riguardanti la concessione dei contributi e ogni altro adempimento previsto.

Torino, _____

La Direttrice del Dipartimento
di Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi
Professoressa Consolata Siniscalco



ALLEGATO I

DISPOSIZIONI ECCEZIONALI RELATIVE ALL'EMERGENZA COVID-19

Si forniscono, a titolo informativo, le disposizioni eccezionali relative all'emergenza COVID-19, introdotte dalla Commissione Europea nel corso dell'anno solare 2020.

In relazione alle misure di contrasto al contagio da COVID-19, la mobilità potrà essere eccezionalmente avviata in modalità "virtuale", con qualsiasi tipo di attività online che sia rispondente all'obiettivo della mobilità per studio concordata in sede di Learning Agreement for Studies. La mobilità dovrà essere pianificata prevedendone il completamento con un periodo di attività all'estero, laddove l'evolversi dello stato dell'emergenza lo consenta. La mobilità all'estero dovrà rispettare la durata minima prevista da programma, salvo applicazione della clausola di forza maggiore da parte dell'Agenzia Nazionale Erasmus Plus INDIRE.

Nel caso dovessero perdurare le restrizioni legate all'emergenza COVID-19, la durata della mobilità all'estero potrà essere ridotta a favore di una maggiore durata della componente virtuale, oppure potrà essere valutato di introdurre un periodo di interruzione, purché l'attività sia svolta entro la fine della durata della Convenzione stipulata tra l'Ateneo e l'Agenzia Nazionale Erasmus Plus INDIRE, e sia rispettata la durata minima della mobilità. In caso di mobilità svolta parzialmente in modalità virtuale dal paese di origine e parzialmente all'estero la mobilità sarà di tipo "blended".

N.B.: Nonostante le misure di gestione eccezionali introdotte dalla Commissione Europea alla luce dell'emergenza COVID-19, la mobilità Erasmus per studio non potrà essere pianificata per un periodo inferiore ai 3 mesi (90 giorni, secondo le modalità di conteggio previste dal programma Erasmus+: Calcolatore Agenzia Nazionale Erasmus+ disponibile alla pagina [Erasmus+ Partner Countries](#) – Sezione Documenti). Periodi di mobilità all'estero e/o la componente svolta all'estero della mobilità blended inferiori alla durata minima prevista, saranno ritenuti eleggibili solo in caso di riconoscimento della clausola di causa di forza maggiore da parte dell'Agenzia Nazionale Erasmus Plus INDIRE.

Nel caso in cui il perdurare delle restrizioni dovute all'emergenza epidemiologica non consenta al/la partecipante di completare la mobilità con un periodo di mobilità all'estero, sarà eccezionalmente ritenuto eleggibile ai fini del riconoscimento delle attività formative anche un periodo di mobilità interamente virtuale svolto dal paese di origine. La mobilità esclusivamente virtuale svolta dal paese di origine potrà quindi essere riconosciuta in termini di CFU all'interno del piano carriera.

Si precisa che, in caso di mobilità blended è prevista l'erogazione della borsa per il solo periodo di mobilità all'estero e in caso di mobilità esclusivamente virtuale svolta dal paese di origine non è prevista l'erogazione di alcuna borsa di mobilità. La componente fisica della mobilità blended dovrà in ogni caso rispettare la durata minima di 3 mesi (90 giorni secondo le modalità di conteggio previste dal programma Erasmus+: Calcolatore Agenzia Nazionale Erasmus+ disponibile alla pagina [Erasmus+ Partner Countries](#) – Sezione Documenti).

Come previsto dalla Commissione Europea e dall'Agenzia Nazionale Erasmus Plus INDIRE, con la Nota 5/2020 del 9/09/2020, nel caso in cui il partecipante svolga attività a distanza ma presso il paese ospitante, la mobilità sarà considerata come mobilità all'estero e il partecipante avrà quindi diritto di ricevere il contributo spettante.



ALLEGATO II - INFORMATIVA PRIVACY AI SENSI DEGLI ARTT. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI (REGOLAMENTO UE 679/2016 E DEL CONSIGLIO DEL 27 APRILE 2016)

L'Università degli Studi di Torino rende noto che i dati personali dei candidati alla mobilità Erasmus+ Partner counties, acquisiti con la domanda di candidatura o con successive eventuali modalità apposite di raccolta, saranno trattati per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali di didattica e ricerca, nel rispetto dei principi generali di liceità, correttezza, trasparenza, limitazione delle finalità e del periodo di conservazione, minimizzazione dei dati, esattezza, integrità, riservatezza e responsabilizzazione, del codice in materia di protezione dei dati personali e dei regolamenti di Ateneo di attuazione del codice e in materia di dati sensibili e giudiziari (reperibili sul portale www.unito.it, "Statuto e Regolamenti", "Regolamenti: procedimenti").

Ai sensi dell'art. 13 del regolamento UE 2016/679 (nel seguito GDPR), si forniscono, nel rispetto del principio di trasparenza, le seguenti informazioni al fine di rendere consapevoli gli studenti/le studentesse delle caratteristiche e modalità del trattamento dei dati:

a) Titolare del trattamento e dati di contatto

Il Titolare del Trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Torino, in persona del legale rappresentante pro-tempore il Magnifico Rettore) con sede legale in Via Verdi 8 – 10124 Torino (dati di contatto: indirizzo pec: ateneo@pec.unito.it - indirizzo mail: rettore@unito.it; telefono 011 6706111).

b) Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati personali (DPO)

La/Il Responsabile per la protezione dei dati personali (RPD) o Data Protection Officer dell'Università degli Studi di Torino (DPO) è contattabile all'indirizzo di posta elettronica: rdp@unito.it.

c) Finalità del trattamento e base giuridica

I trattamenti dei dati personali richiesti all'interessato sono effettuati per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. e) del Regolamento UE 2016/679 per le seguenti finalità:

- 1) gestione della carriera studentesca (dall'iscrizione al conseguimento del titolo) invio delle relative comunicazioni e conservazione e archiviazione di tutti gli atti inerenti ed in relazione all'esperienza Erasmus;
- 2) gestione dei tirocini curriculari ed extra-curriculari;
- 3) indagini statistiche e ricerca storica e scientifica (in forma aggregata e anonima);
- 4) gestione attività di ascolto e supporto alle/agli studentesse/studenti in difficoltà;
- 5) gestione attività di supporto alle/agli studentesse/studenti disabili o con disturbi specifici dell'apprendimento;
- 6) comunicazioni istituzionali dell'Università per finalità amministrative, didattiche e di ricerca (ad esempio segnalazione di seminari, eventi e convegni);
- 7) erogazione di agevolazioni, borse di studio e altri servizi relativi al diritto allo studio universitario.

Con riferimento alla finalità indicata al punto 7), a norma dell'art.14 del GDPR si informa che l'Università, per applicare agevolazioni sugli importi della contribuzione studentesca acquisirà il valore ISEE, la composizione del Suo nucleo familiare, nonché tutte le informazioni fornite dalla S.V. nella DSU, purché pertinenti e non eccedenti per la medesima finalità, direttamente dalla banca dati dell'INPS in applicazione del D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n.159.

Si informa che ai sensi del testo unico sulla Trasparenza D.Lgs 33 del 2013 i dati saranno pubblicati on line nella sezione "Amministrazione Trasparente" e sul portale di ateneo nell'ambito della pubblicazione della graduatoria.

Per le finalità di trattamento sopra indicate e in situazioni specifiche potranno essere raccolte e trattate, ai sensi dell'art.10 del GDPR, particolari categorie di dati personali quali i dati relativi alle condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza.

d) Tipi di dati trattati

I dati personali raccolti e trattati dal Titolare per le finalità sopra indicate sono i seguenti:



- dati anagrafici;
- dati di contatto;
- dati relativi al valore ISEE/ISEE parificato/ PIL pro-capite PPA
- dati relativi alla carriera universitaria

Per le finalità sopra indicate, sono raccolti e trattati dal Titolare dati personali di categoria particolare ai sensi dell'art. 9 del Regolamento UE n. 2016/679 e precisamente:

- dati relativi alla salute, in relazione alle azioni di sostegno alla mobilità delle persone con esigenze speciali

e) Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione al bando di mobilità Erasmus+ Partner Countries. Il mancato conferimento di tali dati comporta la non ammissione al predetto bando di mobilità ed il mancato perfezionamento del relativo procedimento.

f) Modalità del Trattamento

Il trattamento dei dati personali avverrà mediante strumenti manuali, informatici e telematici comunque idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Per il raggiungimento delle finalità sopra riportate, i dati sono trattati all'interno dell'Università degli Studi di Torino da soggetti autorizzati al trattamento dei dati sotto la responsabilità del Titolare, i quali sono a tal fine adeguatamente istruiti e formati.

g) Responsabili Esterni del trattamento

I dati potrebbero essere comunicati e trattati altresì all'esterno da parte di soggetti terzi fornitori di alcuni servizi necessari all'esecuzione del trattamento, che agiscono per conto del Titolare ai soli fini della prestazione richiesta e che sono debitamente nominati "Responsabili del trattamento" a norma dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679.

h) Categorie di destinatari dei dati personali

I dati personali, nel rispetto delle disposizioni normative vigenti, saranno comunicati alle seguenti categorie di destinatari:

- 1) Ministero dell'Università e della Ricerca – MUR
- 2) Agenzia Nazionale Erasmus+ Indire;
- 3) Commissione Europea nell'ambito dei programmi di mobilità internazionale;
- 4) Anagrafe nazionale degli studenti e dei laureati;
- 5) Ministero Affari Esteri, Ambasciate, Prefetture, Questure, relativamente al riconoscimento di particolari status;
- 6) Procura della Repubblica, Avvocatura dello Stato per la gestione del contenzioso e la gestione dei procedimenti disciplinari;
- 7) Amministrazioni certificanti, in sede di controllo delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. n.445/200;
- 8) Altri Atenei italiani ed esteri, nel caso di trasferimenti da e verso tali Atenei;
- 9) Istituti di Istruzione Superiore partner nell'ambito di programmi di mobilità studentesca;
- 10) Enti e soggetti pubblici e privati che gestiscono l'erogazione di contributi di ricerca e/o di borse di studio o che promuovono studi e ricerche, progetti per lo sviluppo universitario;
- 11) Ente regionale per il Diritto allo Studio Universitario per il Piemonte che gestisce i servizi per il diritto allo studio (borse di studio, residenze, mense);
- 12) Intesa Sanpaolo – istituto bancario che in qualità di cassiere dell'Ateneo gestisce le procedure di incasso delle tasse e dei contributi universitari e di pagamento delle borse di studio;
- 13) Consorzio Interuniversitario per il Calcolo Automatico – CINECA, per le procedure concorsuali (concorsi per l'attribuzione di premi e borse di studio), la gestione e la manutenzione degli applicativi relativi alla carriera studentesca;
- 14) Altri soggetti esterni privati per il supporto nella gestione delle prove concorsuali e d'esame di cui al punto precedente.
- 15) Consorzio Interuniversitario Alma Laurea, per indagini sul profilo e la condizione occupazionale dei/delle laureati/e;
- 16) Enti di assicurazione per pratiche infortuni, responsabilità civile;
- 17) Soggetti esterni pubblici o privati per fini occupazionali, culturali, ricreativi e sportivi;



18) Competenti Aziende sanitarie per i percorsi di studio che prevedono l'accesso alle strutture sanitarie e ospedaliere.

I dati trattati per le finalità di cui sopra verranno comunicati o saranno comunque accessibili al personale docente, al personale dipendente o collaboratore assegnato ai competenti uffici dell'Università, che, nella loro qualità di referenti per la protezione dei dati e/o amministratori di sistema e/o autorizzati al trattamento, saranno a tal fine adeguatamente istruiti dal Titolare.

i) Trasferimento dati a paese terzo

L'Ateneo si avvale, per il perseguimento di taluna delle finalità istituzionali di cui sopra, di eventuali fornitori designati quali Responsabili Esterni, dei servizi di Google per il settore Educational per i quali sono state adottate adeguate misure di garanzia (per approfondimenti vedasi la sezione Privacy and Security di Google richiamata all'interno della sezione Privacy del Portale di Ateneo); tali servizi implicano il trasferimento dei dati personali in Paesi extra-europei (trattasi delle c.d. soluzioni "in cloud" di Google LLC).

i) Periodo di conservazione dei dati

I dati personali inerenti alla carriera universitaria (a titolo esemplificativo dati anagrafici, titoli di studio posseduti, valutazione di prove intermedie, prova finale, graduatorie, verbali, ecc.) saranno conservati illimitatamente al fine di ottemperare alle richieste di certificazione dei singoli e alle richieste di verifica, nel rispetto degli obblighi di archiviazione imposti dalla normativa vigente.

I dati di contatto (telefono, email personale) sono conservati per il periodo necessario per il raggiungimento delle finalità per le quali sono stati raccolti i dati e, successivamente, non saranno più utilizzati dall'Università.

l) Diritti sui dati

Le/Gli interessate/i (soggetti a cui si riferiscono i dati) possono fare valere, nei casi previsti, i propri diritti sui dati personali ai sensi degli artt. 15-21 del Regolamento UE 2016/679, ove applicabili, nei confronti dell'Università degli Studi di Torino inviando una specifica istanza ad oggetto: "*diritti privacy*" alla Direttrice del Dipartimento di Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi al seguente indirizzo e-mail: direzione.dbios@unito.it

m) Reclamo

Si informa l'interessato che ha diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo e può rivolgersi all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali (website: www.garanteprivacy.it)

n) Profilazione

Il Titolare del trattamento dei dati personali non utilizza processi automatizzati finalizzati alla profilazione.